

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



12.07.2015 VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

STARE DAVANTI A DIO

(Giosuè 10,6-15; Salmo 19; Romani 8,31b-39; Giovanni 16,33-17-3)

La Parola di Dio ci invita a riconoscere il primato di Dio.

Dio è il Padre che ama per primo, che comunica se stesso e si dona in Gesù prima ancora di ogni attesa umana, è il primo nel perdonare gratuitamente, è Colui da cui tutto viene, tutto dipende, a cui tutto tende e tutto ritorna. È importante anzitutto sentirci amati. (C. M. Martini)

1) Avrete tribolazioni, ma, abbiate coraggio: io ho vinto il mondo...

Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: "Padre ..."

Gesù prega. Tutte le preghiere di Gesù che i Vangeli ci hanno tramandato iniziano con la parola "Padre", che ricorre oltre cento quaranta volte sulla sua bocca. Gesù **ha pregato** nella sua vita terrena.

Ha pregato nel momento del Battesimo, della tentazione. **Ha pregato** prima di scegliere i dodici, a Cafarnaò dopo una giornata piena di lavoro. **Ha pregato** sulla montagna, nella notte; **ha pregato** nelle pianure della Palestina. Gesù **ha pregato** nel giardino della sua agonia; ha pregato sulla Croce.

I momenti più importanti della sua vita sono commentati dalla preghiera personale al Padre. Gesù è il maestro della preghiera.

Vogliamo guardare a Gesù che prega e domandarci: *perché Gesù ha pregato? Qual è il significato della preghiera nella vita di Gesù? Perché noi dobbiamo pregare?*

Possiamo individuare tre ragioni della preghiera di Gesù.

1) La preghiera di Gesù esprime la sua consapevolezza di vivere

in comunione con il Padre. È la comunione con il Padre che affiora alla coscienza di Gesù e si traduce in colloquio con Lui.

Si deve pregare per non dimenticare che Dio è sempre con noi e ci ama sempre per primo. Si deve pregare per vivere nella consapevolezza di essere sempre in compagnia di Dio. È importante trovare momenti di preghiera, spazi immuni da ogni frastuono alienante, dove sia possibile tendere l'orecchio e percepire qualcosa delle festa eterna e della voce del Padre.

Dice il card. Martini: *Ciascuno di noi è esteriormente aggredito da orde di parole, di suoni, di clamori, che assordano il nostro giorno e perfino la nostra notte, ciascuno è interiormente insidiato dal multiloquio mondano che con mille*

fulidità ci distrae e ci disperde ... E' necessario lottare per assicurare al cielo della nostra anima quel prodigio di silenzio di cui parla l'Apocalisse, che sia un silenzio vero, colmo della presenza, risonante della Parola, teso all'ascolto, aperto alla comunione

2) La preghiera di Gesù esprime anche la sua attenzione al piano di Dio.

Gesù prega per capire quello che Dio gli chiede, quello che Dio vuole. Gesù prega per capire la propria vicenda, le scelte che deve fare.

A certe scelte non ci si abitua mai, la tentazione è sempre in agguato.

Nella preghiera le proprie scelte si maturano, si rinnovano, si collocano nel piano di Dio. Nella preghiera si ritrova il coraggio di continuare.

Noi diciamo nel Padre nostro: **"Sia fatta la tua volontà"**.

La volontà di Dio, dal primo giorno in cui Dio, creando l'uomo, ha detto: **"Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza"** (Gn.1,26) è **"fare l'uomo"**. Volontà di Dio è tutto ciò che costituisce l'uomo in umanità: è dargli il proprio respiro, che lo renda inconfondibile tra le creature; è farlo fremere di vita e di cielo; è dargli compagni di amicizia e di amore; è renderlo affamato di libertà e di gioia di un viaggio infinito.

La volontà di Dio è che diventiamo creatori di relazioni, ostinati nell'amore.

Allora comprendiamo perché la solitudine ci pesa tanto e ci fa paura ...

3) La preghiera di Gesù esprime, infine, anche la sua solitudine.

È una solitudine che nasce dalla ricchezza, non dalla povertà.

A Gesù non bastava parlare con gli uomini, neppure gli bastava morire per i fratelli: avvertiva una solitudine che solo il Padre poteva colmare.

La preghiera esprime la solitudine del credente che si sente un emigrante, sempre in cammino, mai arrivato, un eterno insoddisfatto del presente e proteso verso il futuro, pellegrino verso l'Assoluto, verso Dio, sempre straniero qui, mai perfettamente integrato e capito.

La preghiera è il segno che l'uomo è fatto per Dio.

Dice il card. Martini: *l'uomo è un essere aperto al mistero, un paradossale promontorio sporgente sull'Assoluto, un essere eccentrico e insoddisfatto che, soltanto in una incondizionata dedizione all'imprevedibile piano di Dio, trova le condizioni per realizzare la propria autenticità.*

2) Niente potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù.

Lo dice S. Paolo nella II lettura.

Non dobbiamo dimenticare che la realtà più importante a cui la preghiera ci deve orientare è l'amore, la carità. Questa è la meta finale a cui la preghiera conduce. L'amore a Dio e ai fratelli è la prova decisiva che si è vivi, che si prega davvero. Chi non ama è un essere chiuso, accartocciato, non vive e non fa vivere. Chi ama vive, poiché l'amore è vita: è la vita di Dio in noi. L'amore cristiano trova nella preghiera la sua sorgente e in Gesù il modello e la fonte. Pregare è metterci davanti a Dio, è impegnarci a essere per gli altri quello che vogliamo che Dio sia per noi.

L'amore deve essere eccessivo perché se non è eccessivo non è amore.

La misura dell'amore è amare senza misura.

Il vero amore comincia quando siamo pronti a dare tutto senza chiedere nulla. (Antoine de Saint-Exupéry)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* **Si è concluso l'oratorio estivo**

Le Messe feriali ritornano all'orario normale:

- * Lunedì ore 8.45 alla chiesa di Ostizza
- * Martedì ore 8.45 in Chiesa parrocchiale
- * Mercoledì ore 20.30 in Santuario
- * Giovedì ore 8.45 alla chiesa di S. Bernardo
- * Venerdì ore 8.45 alla chiesa del Passone

* **Domenica 19 luglio è la festa**

della **Madonna del Carmine**

LA FESTA DEL NOSTRO SANTUARIO

ORARIO DELLE S. MESSE

- * ore 8.00 s. Messe in chiesa parrocchiale
- * ore 10.00 in Santuario:

PROCESSIONE CON LA STATUA DELLA MADONNA

E S. MESSA SOLENNE

presieduta da Monsignor **GIUSEPPE MERISI**

- * ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

* **Ci prepariamo insieme alla festa:**

- * **Mercoledì 15 luglio** ore 20.30 in Santuario S. Messa
- * **Giovedì 16 e venerdì 17 luglio**
 - * ore 20.45 in Santuario Scuola della Parola sulla figura di Maria nella Chiesa.

N.B. **Giovedì 16 luglio**, giorno della **Madonna del Carmine** il Santuario sarà aperto tutto il giorno

* **Domenica 19 luglio è la 3° domenica del mese, la domenica della carità**

Raccogliamo generi alimentari per le famiglie in difficoltà,

* **Da sabato 25 luglio fino a sabato 12 settembre** in Santuario alle ore 21.00 verrà celebrata una Messa prefestiva L'orario delle Messe in parrocchia rimane invariato

* **La visita ai malati e agli anziani**

In settimana don Enrico riprende la visita ai malati e agli anziani **di via Donzelli, Pertevano, Bergamo, Bassa del Poggio, S. Francesco**

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* **Lunedì 13 luglio (rosso)**

Giosuè 11,15-23; Salmo 27; Luca 9,37-45.
* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.

* **Martedì 14 luglio (rosso)**

Giosuè 24,29-32; Salmo 33; Luca 9,46-50.
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa (def. Bonfanti Caterina)

* **Mercoledì 15 luglio (rosso)**

Giudica 2,18-3,6 Salmo 105; Luca 9,51-56.
*ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Lucio)

* **Giovedì 16 luglio Vergine del Carmelo (bianco)**

Giudici 6,1-16; Salmo 105; Luca 9,57-62 .
* ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa
In questa giornata il Santuario sarà aperto tutto il giorno

* **Venerdì 17 luglio S. Marcellina (bianco)**

Giudici 6,33-40; salmo 19; Luca 10,1b-7a
* ore 8.45 al Passone recita delle Lodi e S. Messa

* **Sabato 18 luglio (rosso)**

* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.20 recita S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia

* **Domenica 19 luglio: VIII dopo Pentecoste (rosso)**

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Giudici 2,6-17; Salmo 105; 1 Tessalonesi 2,1-2-2,4-12; Marco 10,35-45.
*ore 8.00 S. Messa in chiesa parrocchiale
* **ore 10.00 in Santuario processione e S. Messa**
* ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevicchia